



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese,
Trapani,
Porto Empedocle,
Licata, Gela

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
INTERVENTO INFRASTRUTTURALE
PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA
CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI
PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA
INTERFACCIA PORTO – CITTÀ

(D.P.C.M. 16 aprile 2021)

DECRETO N. 3 DEL 10.05.2024

Oggetto: Opera Commissariata - “Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città”.

- **sub.** "Porto di Palermo - Completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - Primo lotto funzionale" - CUP I77G19000070007 - CIG 9576744328

Aggiudicazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l’art. 4, comma 2, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, co 2, del suddetto decreto i Commissari, per l’esecuzione degli interventi, possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e “operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”;

VISTO il DPCM 16 aprile 2021 di nomina, ai sensi dell’art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, del Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, quale Commissario Straordinario dell’intervento prioritario infrastrutturale prioritario per il “rilancio della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione sistema interfaccia Porto – Città”;

RICHIAMATO l’art. 2, co 2, del predetto DPCM secondo il quale il Commissario straordinario si avvale, per l’espletamento del suo incarico, delle strutture dell’AdSP;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario si avvale dell'AdSP quale Stazione Appaltante;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 28/10/2021 con cui è stato approvato il "*Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, 55*" – per il seguito anche "Piano Procedurale";

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti, per ogni procedura di affidamento, sono tenute ad individuare, con atto formale, un Responsabile Unico del Procedimento in possesso di adeguate competenze professionali rispetto all'intervento da realizzare e che diversamente, ai sensi della Linea Guida n. 3 dell'Anac "le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5 co. 2 l. n. 241 del 1990) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità (art. 31, co. 1, terzo periodo, del Codice)";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 14/10/2022 con cui l'Ing. Leonardo Tallo è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto, a seguito del collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età dell'Ing. Salvatore Acquista, Direttore Tecnico dell'Authority, con decorrenza dal giorno 1° settembre 2022;

CONSIDERATO che le opere commissariate con il Decreto di cui sopra sono tre e che è incluso anche l'intervento denominato "*Porto di Palermo - Completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - Primo lotto funzionale*" - CUP *I77G19000070007*" dell'importo di € 39.000.000,00;

VISTE la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 nonché la Delibera CIPE n. 54 del 01.12.2016 e la Delibera CIPE n. 12 del 28.02.2018 "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo infrastrutture (art. 1, co. 703, lett. c);

VISTO l'atto di Convenzione stipulato in data 05.08.2020 tra il beneficiario AdSP del Mare di Sicilia Occidentale e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'attuazione e la gestione dell'intervento in parola a valere sul "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020";

VISTO il Decreto n. 766 del 31.12.2020 del Presidente di questa AdSP con il quale si è preso atto del progetto di fattibilità tecnico economica relativa ai lavori in oggetto;

VISTO il Decreto del C.S. n. 4 del 13.12.2021 con cui si è preso atto del progetto definitivo aggiornato ed è stata approvata la variazione all'articolazione del quadro economico, pur restando invariato l'importo complessivo dell'opera;

VISTO il Decreto C.S. n. 14 del 14.10.2022 con cui si è preso atto del progetto definitivo ulteriormente aggiornato, a seguito della pubblicazione del Prezzario Infrannuale Regionale (avvenuta in data 29.06.2022), e della rimodulazione del quadro economico dei lavori dell'importo rideterminato in € 52.893.206,74.

VISTO il Decreto ministeriale del 18.11.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 278 del 28.11.2022, con la quale l'intervento in questione è stato ammesso al fondo per le opere indifferibili per l'importo di € 13.893.206,74;

VISTO il parere n. 616 del 25.11.2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA e relativo Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 385 del 07/12/2022 nel quale si dispone che il progetto in titolo deve essere sottoposto al nuovo procedimento di VIA;

CONSIDERATA l'improcrastinabile necessità di pubblicare il bando di gara entro l'anno in corso, giusto Decreto del 18/11/2022 pena la perdita di parte dei finanziamenti già assegnati, stante l'esigenza di adeguare il progetto da porre a base di gara, si è ritenuto opportuno declassare il progetto esistente dal livello definitivo a progetto di fattibilità tecnica ed economica (PF TE) di cui all'art. 23, co. 6, del D.lgs. 50/2016

VISTO il Decreto del C.S. n. 17 del 27.12.2022 di 2^a rimodulazione del quadro economico dell'opera, invariato rispetto all'importo del Decreto n. 14 del 14.10.2022, di € 52.893.206,74, nonché di approvazione in linea amministrativa del PFTE;

VISTO il Decreto C.S. n. 19 del 28/12/2022 con cui è autorizzato l'avvio di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del dlgs.50/2016, per l'affidamento dell'appalto integrato per l'importo di € 50.817.031,21 di cui € 50.128.706,74 per lavori, incluso € 755.697,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 688.324,47 per progettazione, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 3 del d.l. 32/2019 convertito con la legge 55/2019 per i motivi di urgenza connessi all'esecuzione dell'opera, nonché al pericolo di perdita del finanziamento;

DATO ATTO che è stata espletata una procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la memoria, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento con la quale si propone di aggiudicare, seppure in via non ancora efficace, i lavori in oggetto;

CONSIDERATO che per la sottoscrizione degli atti si segue l'iter amministrativo già in uso presso l'AdSP;

VISTA la Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

VISTO il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DECRETA

Art.1 - Si approvano l'offerta presentata ed i risultati della procedura di gara per affidamento dell'appalto integrato in oggetto;

Art.2 - Si dispone l'aggiudicazione dei lavori, in via non ancora efficace, in favore dell'operatore economico **RT costituendo FINCOSIT S.r.l. (mandataria capogruppo)** C.F. e P.IVA 02528940998 – **COSEDIL S.p.A. (mandante)** C.F. e P.IVA 00512340878 - **CONSCOOP (mandante)** C.F. e P.IVA 00140990409, che, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha conseguito un punteggio complessivo di 98 punti su 100 di cui 78/80 per l'offerta tecnica e 20/20 per l'offerta economica temporale (di cui 15/15 per la riduzione economica e 5/5 per la riduzionale temporale).

Il predetto operatore ha offerto un ribasso percentuale del 1,01% sull'importo a base d'asta (pari ad € 50.061.334,00) ed una riduzione temporale di 120 giorni sul tempo di ultimazione dei lavori (pari a 1.166 giorni).

Per quanto sopra, l'importo complessivo di aggiudicazione dei lavori è pari ad € **50.311.411,73**, di cui:

- € 49.555.714,52 per importo dei lavori e progettazione, al netto del ribasso offerto;
- € 755.697,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il tempo contrattuale è

- di 45 giorni, naturali e consecutivi, dall'ordine di avvio dell'iter tecnico - amministrativo per la progettazione esecutiva
- 1.046 giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

I lavori in questione sono non imponibili IVA, ex art. 9, co. 6 del Dpr 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni con L.165/90, giusta circolare A.E. n. 41/E del 21/04/2008, in quanto intervento di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti portuali già esistenti.

Art. 3 - Si dà atto che la spesa di cui sopra per la realizzazione dell'intervento è finanziata con le somme di cui al Cap. U211/10.34 - Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL – OPERA COMMISSARIATA, giusta decreto di rimodulazione del q.e. n. 17/2022.

Art. 4 – Si dà atto che con successivo provvedimento si procederà alla approvazione del nuovo quadro economico rimodulato post aggiudicazione.

Art. 5 - Il presente Decreto viene trasmesso all'Area Tecnica, all'Area Finanziaria, al Servizio Promozione Comunicazione, al Servizio Affari Legali, all'Ufficio Project Management e Blanding Finanziario e all'Ufficio Gare, Appalti e Contratti.

Cap. U211/10-34 – Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL – Opera Commissariata

Impegni

12206 - R

12207 - R

13073 - R

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Pasqualino Monti

Il RUP
Dirigente Tecnico
Ing. Leonardo Tallo

Visto
Il Direttore Tecnico
Ing. Enrico Petralia

Visto

Ufficio Gare Appalti e Contratti
Il Responsabile
Dott.ssa Marilena Messina

Visto

Per la disponibilità del Capitolo
Area Finanziaria - Il Dirigente ff
Dott.ssa Barbara Fresta

Visto

Il Segretario Generale
Dott. Luca Lupi